



**TRIBUNALE DI PISA**  
**Sezione Procedure Concorsuali**

**Accordo di composizione della crisi**

Il Giudice designato alla procedura di sovraindebitamento iscritta al n. 5/2022;

Esaminata la proposta di accordo del consumatore depositata il 16/3/2023 dal Sig. \_\_\_\_\_ (CF: \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_, rappresentato e difeso, giusta procura in atti, dagli Avv.ti Cosimo Maria Martini (C.F. MRT CMM 84Bo1 G843K) e Vieri Martini (CF MRTVRI92Po2G843X), presso il cui studio e domicilio digitale è elettivamente domiciliato in Pontedera (PI) in Piazza Duomo n. 42 p.e.c. [cosimomaria.martini@pecordineavvocatipisa.it](mailto:cosimomaria.martini@pecordineavvocatipisa.it)

A scioglimento della riserva assunta a seguito della comunicazione dell'OCC del 13/2/2023 ai sensi dell'art. 12, 1° co., l. 3/2012;

Letta la relazione ex art. 12, co. 1, l. 3/2012 depositata dal professionista facente funzioni di OCC in data 13/3/2023;

ha emesso il seguente

**DECRETO**

1. Il ricorrente dichiara di versare in stato di **sovraindebitamento a causa** dei debiti contratti quale socio ed amministratore della \_\_\_\_\_, costituita nel 2002 e successivamente messa in liquidazione ed estinta nel 2017, la quale dopo aver realizzato flussi positivi per numerosi esercizi è stata colpita negativamente dalla congiuntura economica negativa conseguente alla crisi del 2009.

2. Il **passivo** del ricorrente ammonta ad € 332.259,69 e può essere così riepilogato:

Creditori	Importo	Prededuzione	Privilegio	Chirografo
O.c.c.	3.120,00 €	3.120,00 €		
Liquidatore procedura	1.580,00 €	1.580,00 €		
Legale procedura	5.980,00 €	5.980,00 €		
Advisor contabile	3.120,00 €	3.120,00 €		
Agenzia delle Entrate per MA (deb cartellizzato)	264.359,53 €		264.359,53 €	
Agenzia delle Entrate per RFEF e IRAP (deb. Cartellizzato)	26.996,14 €		26.996,14 €	
Inps (debito cartellizzato)	12.261,04 €		9.523,50 €	2.737,54 €
INA IL (debito cartellizzato)	82,39 €		81,24 €	1,16 €
Camera di Commercio (deb. Cartellizzato)	297,44 €			297,44 €
Agenzia delle Entrate -Riscossione (aggio e int. Di mora)	13.967,71 €			13.967,71 €
Camera di Commercio (deb. Non Cartellizzato)	146,44 €			146,44 €
Comune di Calcinaia: Tari - COSAP (deb. non cartellizzato)	369,00 €		369,00 €	
<b>Totale</b>	<b>332.259,69 €</b>	<b>13.780,00 €</b>	<b>301.329,41 €</b>	<b>17.150,29 €</b>

3. Il **patrimonio** del Debitore non risulta composto da alcun bene immobile né mobile registrato, ma unicamente dalla partecipazione nella \_\_\_\_\_ del valore nominale di € 500, il cui valore è però da considerarsi nullo atteso il patrimonio netto negativo della Società medesima prima.

Egli dispone unicamente del proprio reddito da lavoro subordinato, quale dipendente della \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ con un contratto a tempo determinato per il quale percepisce uno stipendio di € 2.000 mensili.

4. Il Debitore, come attestato dallo **stato di famiglia** allegato al ricorso, vive attualmente con la moglie, Sig.ra \_\_\_\_\_ nella casa coniugale di proprietà di quest'ultima ed i figli, \_\_\_\_\_

Le **spese** che mensilmente sostiene per far fronte al **mantenimento proprio e della famiglia** sono stimate in € 2.000 mensili le quali state ritenute rispondenti, giustificate e congrue a giudizio e dell'esperto nominato e che saranno corrisposte congiuntamente da lui e dalla moglie.

5. Per far fronte al proprio sovraindebitamento il ricorrente ha presentato domanda di avvio della procedura all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso la Camera di Commercio di Pisa, di talché quest'ultimo ha **nominato**, quale **gestore della crisi**, il **Dott. Simone Morelli**. Conseguentemente il debitore ha elaborato la proposta con l'ausilio dei professionisti direttamente nominati e del menzionato gestore nominato dall'OCC.

6. La **proposta di accordo formulata** dal debitore ai propri creditori prevede la corresponsione di € 13.488,00, mediante versamenti mensili di euro 281 (pari al quinto dello stipendio del ricorrente), da effettuarsi sul c/c della procedura nei 48 mesi successivi all'omologazione; € 28.012,00, quale finanza esterna messa a disposizione dal terzo assuntore, Sig.ra \_\_\_\_\_, sotto condizione sospensiva legata all'omologa dell'accordo, mediante versamenti da effettuarsi sul

c/c della procedura entro 48 mesi a decorrere dall'omologazione; euro 3.500,00 pari al 50% della differenza tra il valore del bene e il residuo mutuo così come riepilogato nel seguente prospetto, in considerazione del fatto che il debitore si propone di continuare ad onorare le rate del mutuo ai sensi dell'art. 8, co. 1°ter, l. 3/2012.

Da tale importo dovranno essere scomutate le spese prededucibili e della procedura.

Il piano risulta, in definitiva, così articolato:

- soddisfazione integrale delle spese afferenti gli advisor nonché dell'O.C.C. e del liquidatore;
- soddisfazione integrale delle spese necessarie per accedere alla procedura;
- soddisfazione nella misura del 100% dei creditori privilegiati Inps e Inail;
- soddisfazione nella misura del 46,27% i crediti di natura privilegiata ex art. 2752 comma 1, art. 2778 grado 18 vantati dall'Agenzia delle Entrate;
- soddisfazione nella misura del 1,57% dei restanti creditori privilegiati degradati a chirografo per incapacienza e i creditori chirografari.

Esso può essere meglio riepilogato dal seguente schema:

Piano delle entrate e pagamenti Sg.						
Entrate suddivise per annualità						
Entrata	Importo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Importo destinato alla procedura / % di soddisf.
<b>Attivo procedura di accordo del debitore</b>						
VERGAMENTO SPONTANEO CON STIPENDIO (709'42)	34.032,00 €	8.508,00 €	8.508,00 €	8.508,00 €	8.508,00 €	
FINANZA ESTERNA	7.000,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €	1.750,00 €	
<b>Totale attivo</b>	<b>41.032,00 €</b>	<b>10.258,00 €</b>	<b>10.258,00 €</b>	<b>10.258,00 €</b>	<b>10.258,00 €</b>	<b>41.032,00 €</b>
Uscite suddivise per annualità						
Uscite	Importo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Importo destinato alla procedura / % di soddisf.
<b>Spese in prededuzione</b>						
Spese Procedura OCC	3.120,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €		1.560,00 €	3.120,00 € / 100%
Spese Procedura Liquidatore	1.560,00 €				1.560,00 €	1.560,00 € / 100%
Spese Legale	5.960,00 €	2.990,00 €	2.990,00 €			5.960,00 € / 100%
Spese Advisor contabile	3.120,00 €	1.560,00 €	1.560,00 €			3.120,00 € / 100%
<b>Totale in prededuzione</b>	<b>13.760,00 €</b>	<b>6.050,00 €</b>	<b>6.050,00 €</b>	<b>€</b>	<b>1.560,00 €</b>	<b>13.760,00 €</b>
residuo a servizio degli altri creditori		4.208,00 €	4.208,00 €	10.258,00 €	8.598,00 €	27.372,00 €
fondo rischi procedura	500,00 €					
<b>Totale attivo ancora da distribuire</b>						<b>26.872,00 €</b>
Pagamento creditori privilegiati e chirografari						
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	
Inps (debito cartellizzato)	9.523,50 €			9.523,50 €		9.523,50 € / 100,00%
INAIL (debito cartellizzato)	81,24 €			81,24 €		81,24 € / 100,00%
Agenzia delle Entrate per IRAP e IRPEF (deb. Cartellizzato) degradato a chirografo per incapacienza	26.958,14 €			8.000,00 €	4.717,82 €	12.717,82 € / 47,54%
Agenzia delle Entrate per IVA (deb. Cartellizzato) degradato a chirografo per incapacienza	264.359,53 €				4.154,15 €	4.154,15 € / 1,57%
Comune di Caltanissetta Tariffa OCISAP (deb. Cartellizzato) degradato a chirografo per incapacienza	369,00 €				5,80 €	5,80 € / 1,57%
Inps (50% sanzioni)	2.737,54 €				43,02 €	43,02 € / 1,57%
Inail (50% sanzioni)	1,16 €				0,02 €	0,02 € / 1,57%
Camera di Commercio (deb. Cartellizzato)	297,44 €				4,67 €	4,67 € / 1,57%
Camera di Commercio (deb. Non Cartellizzato)	146,44 €				2,30 €	2,30 € / 1,57%
Agenzia delle Entrate -Riscossione (aggio e Int. Di mora)	13.967,71 €				219,49 €	219,49 € / 1,57%
<b>Totale debiti altri creditori</b>	<b>318.473,09 €</b>			<b>17.684,74 €</b>	<b>9.147,26 €</b>	<b>26.752,00 €</b>

7. La relazione del Gestore della Crisi ex art. 9 comma 3-bis, l. n. 3/2012 ha attestato la **completezza ed attendibilità** della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché l'assenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

8 Per quanto concerne la **valutazione di fattibilità** della proposta, l'O.C.C. formula una prognosi positiva, ritenendola ragionevolmente attuabile nei tempi previsti. Il giudizio dell'esperto appare condivisibile, tenuto conto che l'assenza di qualsivoglia attività *stricto sensu* liquidatoria elimina ogni margine di incertezza in ordine alle tempistiche dell'adempimento e alla percentuale di soddisfacimento dei creditori.

9. L'esecuzione del presente piano appare più conveniente dell'**alternativa liquidatoria**. Come evidenziato dal professionista facente funzioni di OCC nella propria relazione, da intendersi qui integralmente richiamata, la vendita della quota di proprietà dell'unico immobile facente parte del patrimonio del debitore risulta gravata da ipoteca a favore della banca mutuante. Posto che il ricorrente propone l'adempimento alle scadenze convenute del suddetto mutuo con acollo ai propri familiari, agli altri creditori non riverrebbe alcuna ulteriore utilità dall'eventuale vendita del suddetto immobile.

Per altro verso, solo l'omologa del piano garantisce l'apporto di finanza esterna proveniente dal terzo assuntore, vieppiù costituente la maggioranza delle risorse complessivamente messe a disposizione della massa dei creditori.

10. Il Giudice dà atto del **regolare svolgimento della procedura**. Egli ha ritenuto che la proposta soddisfacesse i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 ed ha fissato con decreto l'udienza ex art. 12-bis, 1° co., disponendo la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori presso la loro residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata. Nel decreto di apertura è stata altresì stabilita la pubblicazione della proposta sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) nonché la trascrizione del decreto a cura dell'OCC presso gli uffici competenti ed è stato disposto che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, i creditori con titolo o causa anteriore non possano, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi e acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

11 All'udienza dell'11/10/2022, tenutasi in modalità di trattazione scritta, il ricorrente

Con la relazione del 15/12/2022 il Gestore nominato dall'organismo di composizione della crisi, dopo aver dato atto di aver effettuato a mezzo Pec la comunicazione della proposta, della propria attestazione del decreto di fissazione dell'udienza ai creditori via Pec ai creditori, ha riferito che nessun creditore si è espresso, con la conseguenza che, secondo il meccanismo del silenzio assenso, l'accordo deve ritenersi approvato dai creditori con una maggioranza del 100%. Egli ha dato altresì atto che, trasmessa



pagamenti dovuti secondo il piano alle amministrazioni pubbliche e agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

**DISPONE** che sulle contestazioni che hanno ad oggetto la violazione di diritti soggettivi e sulla sostituzione del liquidatore per giustificati motivi deciderà il giudice investito della procedura.

**DISPONE** che l'istante effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato come riportate nella parte motiva.

**DÀ ATTO** che, ai sensi dell'art. 12-ter L. 3/12, dalla data dell'omologazione, i creditori per causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, né azioni cautelari e non possono acquistare diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto dell'accordo;

**DISPONE** che il presente provvedimento sia comunicato, a cura dell'OCC, a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata

**DISPONE** che a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi si provveda a dare pubblicità al presente decreto di omologa mediante pubblicazione sul sito del Tribunale ed inserimento dello stesso sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)

Pisa, 22/1/2023

Il giudice

Dott. Marco Zinna